

VBS

School Magazine

LA VOCE DAI
BANCHI DI SCUOLA

Edizione n.1 - Giugno 2025



Rivista periodica dell'Istituto Comprensivo
"San Giovanni Bosco" di PALAZZO SAN GERVASIO (PZ)

VBS

School Magazine

LA VOCE DAI
BANCHI DI SCUOLA

SOMMARIO

IN PRIMO PIANO

- ⇒ 2 APRILE 2025 - GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELL'AUTISMO
- ⇒ VISITA PASTORALE S.E. MONS. CIRO FANELLI
- ⇒ IL PRESIDENTE BARDI VISITA LA SCUOLA PRIMARIA DI MONTEMILONE
- ⇒ INTERVISTA ALL'AUTRICE ROSALBA GRIESI
- ⇒ FORENZA CELEBRA IL CENTENARIO DEL MONUMENTO AI CADUTI
- ⇒ MERITO AL LAVORO

EVENTI CULTURALI

- ⇒ MESSAGGIO DI PACE, SOCIALITÀ E INCLUSIONE DAGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA PRIMARIA "TEN. MICHELE ACCIANI" DI MONTEMILONE
- ⇒ MESSAGGIO DI FRATELLANZA, UNIONE E INCLUSIONE DAGLI ALLIEVI DELLA SCUOLA PRIMARIA "TEN. MICHELE ACCIANI" DI MONTEMILONE
- ⇒ LA UNITRE INCONTRA I RAGAZZI DELLA SCUOLA DI FORENZA
- ⇒ LA BELLEZZA DEL MONDO STA NELLA VARIETÀ DEI SUOI COLORI
- ⇒ SAGGIO DI FINE ANNO SCOLASTICO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MASCHITO
- ⇒ LA SCUOLA COLLABORA CON L'ENTE DI GOVERNO PER IL RIFIUTI E LE RISORSE IDRICHE DELLA BASILICATA
- ⇒ PARLIAMO DI LEGALITÀ
- ⇒ PROGETTO ANNUALE "UN LIBRO... UN VIAGGIO"
- ⇒ SCUOLA ESTIVA DEL PROGETTO NAZIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA
- ⇒ SALUTO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALAZZO S.G.

PREVENZIONE E PROTEZIONE

- ⇒ PROGETTO FORMATIVO PER LE SCUOLE "LA CULTURA È... PROTEZIONE CIVILE"
- ⇒ PROGETTO FORMATIVO LA PILLOLA DI PRIMO SOCCORSO
- ⇒ CONCLUSIONE DEL PROGETTO "LA CULTURA È... PROTEZIONE CIVILE"

SPORT

- ⇒ TORNEO NAZIONALE DEL CALCIO A 5 DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO DELLA FIGC
- ⇒ PRIMO TORNEO DI CALCIO A 5 "IL PALLONE DI STRACCI"
- ⇒ PROGETTO SCUOLA ATTIVA



VBS

School Magazine

UN ANNO INSIEME

Cari docenti, cari genitori, cari studenti, con grande entusiasmo vi presentiamo la nuova edizione della rivista della nostra scuola, un progetto che vuole essere molto più di una semplice raccolta di articoli. Questa pubblicazione rappresenta un momento prezioso di riflessione collettiva su tutto il percorso che abbiamo condiviso durante l'anno scolastico, ricco di esperienze, scoperte e crescita. La rivista nasce dall'idea che ogni voce della nostra comunità scolastica abbia qualcosa di importante da raccontare. Per questo motivo, rivolgiamo un caloroso invito a tutti i docenti affinché contribuiscano con i loro scritti, le loro riflessioni e le loro esperienze. Ogni materia, ogni progetto, ogni momento significativo vissuto insieme merita di essere condiviso e valorizzato. La vostra partecipazione non è solo gradita, ma fondamentale per dare vita a una pubblicazione che sappia davvero rappresentare la ricchezza e la varietà del nostro percorso educativo. Questa rivista si propone di raggiungere tre obiettivi interconnessi: un momento conoscitivo per docenti e famiglie, che potranno scoprire e riscoprire le molteplici attività che hanno animato la nostra scuola, spesso invisibili, ma sempre preziose per la formazione dei nostri studenti; un'opportunità formativa attraverso l'attività di scrittura creativa, che permette ai nostri ragazzi di sviluppare competenze comunicative, riflettere sulle proprie esperienze e imparare a organizzare e condividere i propri pensieri; un momento di riflessione che ci consente di guardare indietro al cammino percorso, celebrare i successi, imparare dalle difficoltà e costruire insieme la memoria condivisa della nostra comunità educativa. Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine ai docenti **Raffaele Amalfi**, **Monica Granieri** e **Annunziata Chirico** che con la loro disponibilità e la loro riconosciuta professionalità hanno reso possibile questo progetto. Inoltre, ringrazio sin d'ora tutti coloro che, a qualsiasi titolo, vorranno collaborare e apportare il proprio contributo a questa iniziativa. Ogni articolo, ogni riflessione, ogni racconto diventerà un tassello importante del mosaico che rappresenta il nostro anno insieme. La rivista della scuola non è solo un prodotto finale, ma un processo di crescita collettiva. Attraverso la scrittura, la condivisione e la lettura, continuiamo a imparare gli uni dagli altri, costruendo una comunità sempre più unita e consapevole. Speriamo che questa pubblicazione sia gradita a tutti e diventi uno strumento di dialogo e di crescita per l'intera comunità scolastica.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Carmela VACCARO

IN PRIMO PIANO

2 APRILE 2025
GIORNATA DELLA
CONSAPEVOLEZZA E
DELL'AUTISMO

INTERVISTA / INCONTRO CON
LO PSICOLOGO DOTT.
MICHELE DI NARDO E CON
LA SIG.RA LELLA D'ANGHEO

In occasione della Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo, si è svolto un incontro speciale con lo psicologo Dott. Michele Di Nardo, esperto in neurodiversità e sviluppo infantile. L'iniziativa, promossa con l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sull'autismo e promuovere l'inclusione, ha visto la partecipazione di numerosi studenti, insegnanti e genitori. Durante l'incontro, il Dott. Di Nardo ha offerto una panoramica chiara e coinvolgente sulle caratteristiche dello spettro autistico, sfatando falsi miti e sottolineando l'importanza di un approccio basato sull'accoglienza, l'ascolto e il rispetto delle differenze individuali. "Ogni persona nello spettro è unica," ha spiegato il dottore, "e il nostro compito è creare contesti educativi e sociali che valorizzino questa unicità, anziché limitarla". Uno dei momenti più toccanti è stato dedicato alla testimonianza di una mamma la Sig.ra Lella D'Angheo che ha condiviso la propria esperienza con un ragazzo autistico, evidenziando sia le difficoltà che le straordinarie potenzialità delle persone nello spettro e rafforzando il messaggio dell'incontro: la consapevolezza è il primo passo verso l'inclusione reale. L'incontro si è concluso con una riflessione su



come, anche attraverso piccoli gesti, sia possibile contribuire alla costruzione di una società più equa, empatica e inclusiva. Il Dott. Di Nardo ha lasciato i partecipanti con un messaggio forte e chiaro: "Non si tratta solo di conoscere l'autismo, ma di imparare a guardare il mondo anche con occhi diversi". L'iniziativa ha rappresentato un importante momento formativo e umano e ha confermato il valore del dialogo tra scuola, famiglie e professionisti nel costruire una comunità più consapevole.

IN PRIMO PIANO

VISITA PASTORALE S.E.
MONS.
CIRO FANELLI

“STO ALLA PORTA E BUSSO”
VISITA A MONTEMILONE,
FORENZA E MASCHITO

Un momento di intensa spiritualità e comunità ha segnato la recente visita pastorale di S.E. Mons. Ciro Fanelli, Vescovo della Diocesi di Melfi-Rapolla-Venosa. L'incontro, inserito nel cammino di accompagnamento pastorale che il Vescovo sta compiendo in tutte le parrocchie della Diocesi, porta il titolo simbolico e profondamente evocativo: “Sto alla porta e busso”, tratto dal libro dell'Apocalisse (3,20). La visita è stata occasione per rinsaldare il legame tra il pastore e la comunità, in un clima di ascolto, preghiera e condivisione. Mons. Fanelli ha incontrato i fedeli, i sacerdoti, i giovani, gli operatori pastorali, le famiglie e i più fragili, portando con sé un messaggio di speranza e prossimità: la Chiesa come casa aperta, vicina alla vita concreta delle persone. Il Vescovo bussa alla porta non per portare risposte preconfezionate - ha detto Mons. Fanelli - ma per ascoltare, per con-



dividere le gioie e le fatiche della fede vissuta ogni giorno”. Non sono mancati momenti di dialogo aperto con gli

alunni, che hanno potuto esprimere sogni, dubbi e desideri. La visita si è rivelata un'occasione preziosa per riscoprire il valore della comunità e del camminare insieme, nella fede e nella fraternità.

Raffaele AMALFI

IN PRIMO PIANO

IL PRESIDENTE BARDI VISITA LA SCUOLA PRIMARIA DI MONTEMILONE

I PICCOLI ALUNNI DELLA
"TEN. MICHELE ACCIANI"
ACCOLGONO IL
PRESIDENTE BARDI
RECITANDO
FILASTROCCHIE IN
DIALETTO



Il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, nella mattina ha fatto visita alla scuola primaria "Ten. Michele Acciani" di Montemilone, appartenente all'istituto comprensivo "Don Bosco" di Palazzo San Gervasio. E' stata l'occasione per fare gli auguri di buon Natale agli alunni e a tutto il personale scolastico rappresentato dalla preside Carmela Vaccaro. Rivolgendosi ai bambini, che lo hanno accolto recitando filastrocche in dialetto, il presidente ha sottolineato come le festività rappresentino l'occasione per trascorrere più tempo con le famiglie, scambiarsi regali e creare ricordi felici: "Vi auguro di trascorrere delle feste meravigliose, piene di sorrisi e momenti speciali. Che possiate trovare sotto l'albero tutto ciò che desiderate e che il nuovo anno vi porti tanta felicità". Al termine dell'incontro, durante il quale è stato consegnato un panettone a tutti gli alunni, il presidente ha visitato l'edificio storico della scuola in compagnia del sindaco Antonio D'Amelio con cui ha condiviso la necessità di realizzare lavori per renderla fruibile e restituirla alla comunità scolastica.



tratto da vulturenews.it

IN PRIMO PIANO

INTERVISTA
ALL'AUTRICE
ROSALBA GRIESI

“IL VENTO DEL SUD” SOFFIA
TRA I CUORI



Una mattinata intensa di emozione e riflessione ha accompagnato l'incontro con la scrittrice Rosalba Griesi, autrice della raccolta poetica "Il vento del Sud". L'evento, promosso nell'ambito delle attività culturali e formative della scuola, ha coinvolto studenti, docenti e appassionati lettori, offrendo l'opportunità di esplorare da vicino il mondo interiore dell'autrice. Attraverso le sue poesie, Griesi ha raccontato il legame profondo con la sua terra d'origine: un Sud vissuto e riscoperto nel vento che soffia tra alture, colline e vallate, simbolo di vita, trasformazione e memoria. Il vento, filo conduttore dell'opera, diventa metafora dell'anima, capace di attraversare spazi e coscienze, portando con sé storie, ricordi e cambiamenti. Durante il dialogo con i presenti, l'autrice ha condiviso il processo creativo che ha portato alla nascita della raccolta, le ispirazioni poetiche e il significato più profondo del "vento" evocato nel titolo. L'incontro si è concluso con un saluto caloroso e un messaggio forte: non smettere mai di leggere, scrivere e ascoltare. Perché ogni storia, come "Il vento del Sud", può aprire nuove strade dentro di noi.

Raffaele AMALFI

IN PRIMO PIANO

FORENZA CELEBRA IL CENTENARIO DEL MONUMENTO AI CADUTI

LA MEMORIA RIVIVE NELLE VOCI DEGLI ALUNNI

L'11 giugno 2025, la comunità di Forenza si è riunita in un momento solenne e toccante per celebrare il centenario del suo Monumento ai Caduti. La cerimonia, carica di significato, non è stata solo un'occasione per ricordare coloro che hanno sacrificato la propria vita per la patria, ma anche un ponte tra passato e presente, grazie soprattutto al contributo eccezionale degli studenti locali. Il Monumento ai Caduti di Forenza, eretto un secolo fa, è un simbolo tangibile della memoria e del sacrificio. Il suo centenario è stato l'opportunità per riaffermare l'importanza di non dimenticare le radici della comunità e i valori di pace e libertà che da esse scaturiscono. Uno dei momenti più significativi della celebrazione è stato senza dubbio l'intervento degli alunni delle



scuole di Forenza. Con una preparazione attenta e una sensibilità commovente, i giovani studenti hanno ripercorso le tappe fondamentali della storia del monumento e, più ampiamente, dei documenti storici che testimoniano gli eventi legati alle guerre mondiali e ai sacrifici dei forenzesi. Attraverso letture, poesie e brevi riflessioni, gli alunni hanno dato voce a storie individuali e collettive, rendendo meno astratta la portata degli eventi storici. Hanno evidenziato l'importanza di questi

"documenti" – siano essi lapidi, lettere di soldati, fotografie o testimonianze orali – come custodi di una memoria che deve essere tramandata di generazione in generazione. Le loro presentazioni non sono state una mera rievocazione di fatti, ma una vera e propria rielaborazione critica e personale del significato della pace, della perdita e del valore della vita. L'impatto degli interventi degli alunni è stato profondo. La loro freschezza e autenticità hanno toccato il cuore dei presenti, dimostrando come la storia possa essere resa viva e pertinente anche per le nuove generazioni. La loro partecipazione attiva è la prova più tangibile che la memoria non è un fardello del passato, ma un patrimonio dinamico che può ispirare e guidare il futuro. La cerimonia del centenario del Monumento ai Caduti di Forenza ha ribadito l'inscindibile legame tra memoria storica e futuro, un legame rafforzato dalla consapevolezza e dall'impegno dei giovani che, con le loro voci, hanno dimostrato come il sacrificio dei caduti non sia stato vano. Le ricerche e le riflessioni degli alunni sono diventate dei Qrcode che verranno posizionati in prossimità del Monumento ai Caduti, in modo da essere fruiti da tutti attraverso una semplice scansione con lo smartphone.

IN PRIMO PIANO

MERITO AL LAVORO

CINQUE PILASTRI DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA VANNO IN PENSIONE

ni. I tre insegnanti in congedo hanno dedicato la loro vita alla formazione delle nuove generazioni. Con pazienza, passione e competenza, hanno guidato centinaia di studenti nel percorso della conoscenza, trasmettendo non solo nozioni, ma soprattutto valori, curiosità e pensiero critico. Il loro impegno ha la-



scia il servizio è stata invece il motore silenzioso ma instancabile dell'organizzazione scolastica. Dietro ogni attività didattica, ogni progetto, ogni comunicazione, c'è stato il suo lavoro preciso, efficiente e puntuale, che ha permesso alla scuola di funzionare con ordine e continuità. A tutte e cinque queste persone va il ringraziamento sincero dell'intera comunità scolastica dell'Istituto Comprensivo di Palazzo S.G.: dalla dirigenza al corpo docente, dal personale ATA agli alunni e alle loro famiglie. Hanno lasciato un segno profondo, contribuendo a costruire con il loro esempio la storia, l'identità e i valori della nostra scuola. Buon cammino e buona vita: porteremo con noi il ricordo della vostra presenza e il valore del vostro impegno.

L'Istituto Comprensivo di Palazzo S.G. saluta con affetto e profonda gratitudine cinque figure che hanno rappresentato per anni un pilastro della nostra comunità scolastica. Tre docenti, una collaboratrice scolastica e un'assistente amministrativa si apprestano a intraprendere il meritato cammino della pensione, dopo una lunga carriera segnata da dedizione, professionalità e spirito di servizio. Questo momento segna non solo la conclusione di un importante capitolo della loro vita professionale, ma anche l'occasione per tutti noi di riflettere sul valore del contributo che hanno saputo offrire alla crescita della scuola e degli alun-

ni. Il loro impegno ha lasciato un'eredità preziosa, che continuerà a vivere nel cuore e nella mente di chi ha avuto la fortuna di incontrarli. La collaboratrice scolastica che ci saluta ha rappresentato per anni una presenza tanto discreta quanto indispensabile. Il suo lavoro, svolto con costanza e attenzione, ha garantito ambienti puliti, ordinati e accoglienti, contribuendo a creare quel clima sereno che è condizione essenziale per un apprendimento efficace. L'assistente amministrativa che la-

EVENTI CULTURALI

MESSAGGIO DI PACE,
SOCIALITÀ E INCLUSIONE
DAGLI ALLIEVI DELLA
SCUOLA PRIMARIA "TEN.
MICHELE ACCIANI" DI
MONTEMILONE

SPETTACOLO MUSICALE
"LA LUNA È DI TUTTI" DELLE
CLASSI 3^a, 4^a E 5^a DELLA
SCUOLA PRIMARIA

Venerdì 30 maggio 2025, nell'ambito del Piano Nazionale 21-27 "Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità", si è concluso con grande successo il progetto relativo al modulo "Le stanze della narrazione". A suggellare il percorso formativo, la messa in scena dello spettacolo musicale "La luna è di tutti" dell'autrice Rosanna Nassimeni, che ha visto protagonisti gli allievi delle classi terza, quarta e quinta della Scuola Primaria "TEN. M. ACCIANI" di Montemilone. I giovani interpreti hanno saputo trasmettere un'intensa gamma di emozioni e sentimenti, utilizzando in modo espressivo sia la voce che il linguaggio del corpo. Con grande impegno, memoria e capacità di concentrazione, i bambini hanno dimostrato un eccellente spirito di collaborazione e un profondo senso del lavoro di gruppo. Il messaggio lanciato dallo spettacolo è forte e attuale: un richiamo ai valori della pace, della fratellanza, della socialità e dell'inclusione, strettamente intrecciati tra loro e animati dal desiderio di costruire un mondo più armonioso e coeso.

Lo spettacolo nasce da un curioso spunto di cronaca – la notizia, realmente apparsa sui giornali, della messa in vendita di alcune "parti" della Luna – che diventa pretesto per un vivace dibattito tra i protagonisti: un gruppo di ragazzi che si fa portavoce di un'idea chiara e universale, quella della Luna come



bene comune dell'umanità, simbolo di un'appartenenza condivisa che travalica ogni confine geografico, culturale o religioso. "La luna è di tutti" non è stato solo uno spettacolo musicale, ma una vera e propria dichiarazione di intenti: un invito a riflettere, a costruire ponti invece che muri, a educare attraverso l'arte e la bellezza. Seguendo lo spirito del pensiero di Papa Leone XIV, teatro e musica diventano strumenti per promuovere la cittadinanza attiva e una partecipazione consapevole alla vita civile, fin dalla più tenera età. Un sentito ringraziamento va alle docenti che, con dedizione e competenza, hanno guidato gli alunni in un'esperienza teatrale intensa e memorabile, curando ogni dettaglio della messa in scena e offrendo ai bambini un'occasione unica di crescita personale e collettiva.

Annunziata CHIRICO

EVENTI CULTURALI

MESSAGGIO DI
FRATELLANZA, UNIONE
E INCLUSIONE DAGLI
ALLIEVI DELLA SCUOLA
PRIMARIA
"TEN. MICHELE
ACCIANI"
DI MONTEMILONE

SPETTACOLO MUSICALE
"IL MONDO DI QUA E IL
MONDO DI LÀ" DELLE
CLASSI 1^a E 2^a DELLA
SCUOLA PRIMARIA



come segno di unione, convivialità e fratellanza. Con questo spettacolo gli allievi volevano dire che i muri non proteggono, ma dividono. Il teatro, invece, può creare ponti tra persone, come varie volte affermato da Papa Leone XIV, storie, culture diverse. 'Il mondo di qua e il mondo di là' è un invito a guardare oltre. Vedere i nostri allievi esprimersi attraverso il teatro è stata un'esperienza incredibile!

Venerdì 30 maggio 2025, Anche i più piccoli allievi delle classi prima e seconda della Scuola Primaria "Ten.M.Acciani" di Montemilone hanno voluto lanciare un messaggio di unione tra mondi diversi cimentandosi in uno spettacolo teatrale "IL MONDO DI QUA E IL MONDO DI LÀ" dell'autore Roberto Piumini. Un confine immaginario taglia in due il palcoscenico, ma è solo per essere superato. Con grande intensità emotiva e una regia essenziale ma evocativa, "Il mondo di qua e il mondo di là", andato in scena venerdì 30 maggio 2025, ha raccontato l'incontro tra due realtà opposte, ma simili sotto diversi aspetti: la profonda umanità degli abitanti riuscirà a generare un unico regno. Lo spettacolo, nasce da un laboratorio teatrale condotto dalle docenti delle classi con gli alunni di 6 e 7 anni, alcuni dei quali provenienti da percorsi migratori. Il risultato è una narrazione corale, fatta di storie, sogni e ostacoli, che esplora cosa significa vivere "di qua" – nella sicurezza delle proprie abitudini – e "di là", dove spesso si trovano il rischio, l'esclusione, ma anche la speranza di un futuro migliore. "Il mondo di qua e il mondo di là" è molto più di un racconto teatrale: è uno specchio dei nostri tempi, che interroga il pubblico e lo accompagna in un viaggio profondo verso l'empatia. Perché, in fondo, i due mondi non sono poi così

lontani. Una scenografia minimalista, fatta di una staccionata e linee tracciate a terra, ha dato forma visiva a quella divisione sottile ma profonda che lo spettacolo vuole interrogare, al contrario un altro elemento scenografico rappresentato da un'immagine fittizia "il falò" ha simboleggiato "il fuoco di bivacco" intorno al quale gli attori si sono raggruppati

EVENTI CULTURALI

LA UNITRE INCONTRA
I RAGAZZI DELLA
SCUOLA DI FORENZA

“BULLISMO E
CYBERBULLISMO”



Si è svolto il 22.05.2025, presso la scuola di Forenza, un incontro formativo dal tema "Bullismo e cyberbullismo", rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado e alla classe V della scuola primaria. Dopo un'introduzione da parte della nostra Dirigente Scolastica e dell'insegnante Maria Civiello, direttrice dei corsi dell'UNITRE di Forenza, è intervenuta la psicologa, dott.ssa Michela Marchitello. La dott.ssa, attraverso la visione di alcuni video raccontati di vittime di bullismo, ha offerto lo spunto per invitare gli alunni ad esporre riflessioni, commenti e fornire loro gli strumenti necessari per riconoscere e contrastare comportamenti scorretti sia nella vita reale che online. L'incontro è stato un'occasione importante per riflettere sull'importanza di creare un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso, in cui respingere ogni forma di violenza.

Virna PORRECA

EVENTI CULTURALI

LA BELLEZZA DEL
MONDO STA
NELLA VARIETÀ DEI
SUOI COLORI

SPETTACOLO DI FINE
ANNO SCOLASTICO DEI
BAMBINI DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA
DI MONTEMILONE



Lo spettacolo di fine anno “Un mondo a colori” porta in scena attraverso canti vivaci un messaggio semplice ma profondo: la bellezza del mondo sta nella varietà dei suoi colori, proprio come nelle persone. Nel momento di drammatizzazione “La guerra dei colori” i bambini raccontano di quanto sia importante stare insieme. Immaginate una vecchia scatola, dentro ci sono tanti colori, un giorno un bambino la riscopre e li fa uscire. Ma invece di collaborare i colori iniziano a litigare: un vero e proprio conflitto tra colori! Ma cosa succede quando si litiga troppo? Questa storia ci insegna che, anche se siamo diversi, insieme possiamo fare qualcosa di bellissimo, ogni colore è speciale, ma solo insieme possiamo fare l’arcobaleno. Seguiranno due brevi coreografie e la consegna dei diplomini.

Antonietta RUBINO

EVENTI CULTURALI

SAGGIO DI FINE ANNO SCOLASTICO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MASCITO

UN FUTURO VERDE E
PIENO DI SOGNI

Il saggio di fine anno si è rivelato un'occasione speciale per celebrare la crescita, i sogni e la consapevolezza ambientale. Il filo conduttore è stato la salvaguardia del nostro pianeta, un messaggio potente che i piccoli hanno portato in scena con entusiasmo, creatività e il cuore colmo di speranza, documentato dalla scenografia e da una mostra dei lavori svolti nel percorso didattico. I piccoli alunni, dai tre ai cinque anni, hanno dato vita ad una rappresentazione capace di unire grandi e piccini in un messaggio comune: "Cambiare il mondo è possibile, basta iniziare da piccoli". Il messaggio centrale è stato chiaro: "Ogni piccolo gesto conta". Dai semplici gesti quotidiani, come spegnere le luci quando non servono, riciclare con cura, piantare un fiore o raccogliere una bottiglia di plastica, nasce la consapevolezza che l'impegno di ciascuno può fare la differenza. I bambini, con la loro spontaneità e innocenza,

hanno insegnato a tutti noi che anche le azioni più semplici, se fatte con amore e attenzione, contribuiscono a preservare il nostro pianeta. I piccolissimi di tre anni hanno rappresentato con il corpo, sulle note del Mattino di Grieg, come un piccolo seme possa trasformarsi in fiore, se nutrito con sole, acqua, amo-



re e cura. Un messaggio semplice ma profondo, che ha commosso e ricordato a tutti quanto la crescita richieda attenzione, pazienza e affetto. I bambini di quattro e cinque anni sono invece diventati narratori e attori della celebre storia del Bruco Maisazio di Eric Carle. Accompagnati da "The Typewriter" di Leroy Anderson, una canzone vivace e allegra, hanno inscenato il viaggio del bruco affamato che, mangiando senza sosta, si è trasformato da minuscolo uovo a bozzolo, fino a diventare una bellissima e variopinta farfalla, che ha danzato sulle note della Primavera di Vivaldi. Guardando avanti, ci auguriamo che questi piccoli protagonisti continuino a coltivare nel cuore l'amore per l'ambiente e la fiducia nelle proprie capacità.

Donatina GIURALARocca

EVENTI CULTURALI

LA SCUOLA COLLABORA CON L'ENTE DI GOVERNO PER IL RIFIUTI E LE RISORSE IDRICHE DELLA BASILICATA

MANIFESTAZIONE CONCLUSIVA CON LO SPETTACOLO "IL SOLE E IL VENTO: AMICI DELLA TERRA"



no creato giochi per "Giochilandia" e con tappi di plastica hanno realizzato "Tappilandia", il paese ideale per i bambini in cui non c'è cattiveria e ipocrisia. Un ringraziamento a tutte le insegnanti, alle famiglie, all'amministrazione comunale e alla dirigente scolastica per il supporto e la collaborazione, e soprattutto ai nostri piccoli grandi attori per l'entusiasmo, la creatività e l'impegno dimostrati. La Scuola dell'Infanzia infine, ringrazia Noemi e Nicola per il loro prezioso supporto tecnico.

Con grande emozione si è conclusa la manifestazione di fine anno della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Forenza, realizzata in collaborazione con l'ente E.G.R.I.B. e con la presenza della dottoressa Anna Lanza e del sindaco Francesco Mastrandrea. I nostri piccoli protagonisti hanno portato in scena lo spettacolo "Il Sole e il Vento: amici della Terra": tra canti a tema ambientale e una coinvolgente recita, i bambini hanno dato voce e volto al sole, al vento, ai pannelli solari e alle pale eoliche, regalando al pubblico un messaggio di speranza e consapevolezza per un futuro più sostenibile. Durante l'evento è stato anche proiettato un video riassuntivo del progetto extracurricolare sul riciclo creativo, in cui i bambini hanno trasformato materiali di recupero in giochi e oggetti, dimostrando quanto sia importante e divertente dare nuova vita ai rifiuti. Un momento particolarmente toccante è stata la cerimonia di consegna dei "diplomini" ai bambini pronti per la Scuola Primaria, da parte della nostra

Dirigente Scolastica. I nostri artisti della Scuola Primaria hanno dato vita a una splendida manifestazione dal titolo "Perché buttare se si può riciclare?", sfilando con orgoglio per le vie del paese. Con materiali di recupero hanno costruito strumenti musicali fondando la "Riciclo band" capitanata dal piccolo organettista in erba, han-

Maria GRIECO

EVENTI CULTURALI

PARLIAMO DI LEGALITÀ

INCONTRO CON I CARABINIERI DI PALAZZO S.G. E DI FORENZA



Si è tenuto l'incontro conclusivo del progetto "Noi...e la legalità" per le classi quinte della Scuola Primaria di Palazzo San Gervasio e della Scuola Secondaria di Forenza, con la preziosa presenza dei Carabinieri del Comando Stazione locale. Un incontro speciale che ha visto protagonisti i nostri piccoli cittadini di domani, impegnati in un dialogo costruttivo con i militari dell'Arma sui temi della legalità, del rispetto delle regole e della convivenza civile. È stato motivo di grande orgoglio per la nostra

scuola ascoltare le riflessioni profonde e spontanee dei bambini, che hanno dimostrato di aver compreso l'importanza dei valori civici e del rispetto per la comunità. Un sentito ringraziamento ai Carabinieri del Comando Stazione di Palazzo San Gervasio per la loro disponibilità e professionalità, e per aver saputo trasmettere ai piccoli studenti l'importanza del loro ruolo al servizio della collettività.

EVENTI CULTURALI

PROGETTO ANNUALE “UN LIBRO... UN VIAGGIO”

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE “I QUATTRO MUSICANTI DI BREMA”

Una giornata da ricordare per i piccoli della III A della Scuola Primaria "Don Bosco" di Palazzo San Gervasio. Oggi, presso la Biblioteca Comunale, i bambini della classe III A hanno emozionato e divertito il pubblico con la rappresentazione teatrale “I quattro musicanti di Brema”, evento conclusivo del progetto annuale “Un libro... un viaggio”. Un percorso iniziato a febbraio tra le pagine di favole e fiabe, che ha portato i nostri piccoli lettori a esplorare mondi fantastici, imparare il valore della collaborazione, dell'amicizia e della creatività... fino a salire sul palco per raccontare, con entusiasmo e impegno, una delle fia-



be più amate dei fratelli Grimm. Un grazie speciale va agli insegnanti, ai genitori e alla Biblioteca Comunale per il supporto e la partecipazione. Ma il più grande applauso è per loro, i nostri giovani attori, che con il cuore e la voce ci hanno regalato un pomeriggio indimenticabile!

EVENTI CULTURALI

SCUOLA ESTIVA DEL PROGETTO NAZIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA

PROGETTO LINGUA
ARBËRESHË

Dal 16 al 20 giugno 2025 si è tenuta a Squillace Lido (Cz) la Scuola Estiva del Progetto Nazionale di Formazione e Ricerca "Curricolo locale integrato e produzione di materiali didattici in lingua di minoranza". Nella prima giornata dei lavori sono intervenuti su più temi il Dirigente Tecnico MIM Caterina Spezzano, la prof. Maria Cecilia Luise dell'Università Cà Foscari di Venezia, il prof. Andrea Marini dell'Università di Udine e la prof. Antonietta Marra dell'Università di Cagliari. Nella seconda giornata, i corsisti partecipanti al Progetto, seguiti dagli esperti di lingue di minoranza, hanno lavorato in sessioni parallele concentrando le riflessioni sul patrimonio linguistico e culturale delle specifiche lingue di minoranza e sull'andamento della sperimentazione. Tra i corsisti del gruppo di lingua arbëreshë, guidato dal prof. Francesco Altimari dell'Università della Calabria, era presente anche l'ins. Marisa Musacchio, dell'Istituto Comprensivo "S.G. Bosco" di Palazzo San Gervasio, che ha relazionato sulla sperimentazione condotta nella pluriclasse 1^a-3^a del plesso della Scuola Primaria di Maschito.

Nei giorni successivi i gruppi di lavoro sono stati impegnati nell'aggiornamento e revisione delle uni-



tà di apprendimento e nella revisione, strutturazione e verifica dei materiali didattici prodotti. Sono state definite le modalità di assemblaggio dei documenti per gruppi linguistici al fine di preparare una pubblicazione degli stessi, sotto forma di Meta Liber. I lavori, già ampiamente avviati durante la Scuola Estiva, saranno completati entro l'estate, mentre la loro pubblicazione è prevista presumibilmente entro novembre. Nella giornata conclusiva gli insegnanti partecipanti al Progetto hanno condiviso con il Comitato Tecnico Scientifico Nazionale il lavoro realizzato nelle diverse lingue di minoranza (arbërisht, griko, friulano, occitano, sardo, croato) e gli esperti hanno espresso le loro considerazioni sugli elementi di raccordo e di sviluppo curricolare emergenti dalle unità di apprendimento prodotte. L'evento si è concluso con l'intervento del Dirigente Tecnico MIM Daniela Marrocchi che ha esposto le considerazioni finali e gli sviluppi futuri del Progetto.

Marisa Donata MUSACCHIO

EVENTI CULTURALI

SALUTO DEI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PALAZZO S.G.

"... OGNI FINE È UN NUOVO
INIZIO.. BUON VIAGGIO"

I bambini della Scuola dell'Infanzia di Palazzo San Gervasio si sono davvero superati tra canzoncine, balletti gioiosi e tanto impegno. Il 26 giugno le tre sezioni hanno presentato un'attività culmine di un percorso iniziato a settembre. È stato commovente vedere come ogni bambino abbia trovato il proprio momento per brillare nei cuori dei tanti genitori e amici attenti ed emozionati. Dietro ogni sorriso c'è stato il lavoro instancabile delle nostre maestre, che meritano un riconoscimento speciale; hanno saputo trasformare timidezze in sicurezze, incertezze in determinazione, e soprattutto hanno creduto nel potenziale di ogni singolo bambino. Un ringraziamento caloroso va alle famiglie che hanno sostenuto i propri piccoli in questo percorso. Le recite di fine anno non sono solo uno spettacolo, ma un importante momento educativo. Insegnano ai bambini il valore dell'impegno, la bellezza del lavoro di squadra, la soddisfazione di raggiungere un obiettivo e la gioia di condividere i propri talenti con gli altri. Un momento particolarmente toccante è stato quando le maestre hanno salutato i remigini, che quest'anno lasciano la scuola dei piccoli per essere proiettati in quella dei grandi. In quegli sguardi carichi di emozione, orgoglio e nostalgia si leggeva tutto l'affetto maturato durante questi anni insieme e la consapevolezza di aver accompagnato i loro piccoli verso un nuovo, importante capitolo della loro vita. Questi momenti magici rimarranno nei cuori di tutti: nei bambini che hanno vissuto l'entusiasmo dell'esibirsi, nelle famiglie che ne hanno gioito e nelle maestre che con orgoglio hanno visto crescere i loro alunni. Un anno scolastico si conclude così, arvederci al prossimo, con la certezza che tante nuove avventure e nuove vibrazioni ci aspettano!



PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROGETTO FORMATIVO
PER LE SCUOLE
"LA CULTURA È...
PROTEZIONE CIVILE"

FORMAZIONE PERSONALE
DOCENTE IN SINERGIA CON
LA PROTEZIONE CIVILE E
L'UFFICIO SCOLASTICO
REGIONALE PER LA
BASILICATA



Un progetto formativo per le scuole dedicato alla consapevolezza, alla prevenzione e alla sicurezza. La cultura non è solo arte, storia o letteratura. È anche consapevolezza, responsabilità civile e preparazione alle emergenze. Con questo spirito nasce il progetto "La Cultura è... Protezione Civile", un'iniziativa educativa rivolta ai docenti di tutte le scuole, pensata per diffondere la cultura della prevenzione e della sicurezza tra i banchi di scuola. Organizzato in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile e l'Ufficio Scolastico Regione per la Basilicata, il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della protezione civile come parte integrante della vita quotidiana e della cittadinanza attiva. Il progetto prevede la nomina di un referente Tutor che si occuperà di seguire tutte le attività della rete e di un Team di docenti, composta da n.5 docenti, che assicurino continuità di servizio per almeno un triennio e che parteciperanno ad un percorso di formazione di n.32 ore; dette figure avranno il ruolo di elaborare una formazione a "cascata" e la diffusione della cultura della protezione civile nelle scuole. Tutti i docenti dell'Istituto parteciperanno ad un percorso di formazione di n.20 ore in completa autonomia tenendo conto del cronoprogramma degli incontri elaborato in sinergia tra l'USR Basilicata e la Protezione Civile e adegueranno il Curricolo di Educazione Civica ai contenuti del progetto in modo che le ore di insegnamento per la "formazione di base in materia di protezione civile coinvolgano tutte le discipline".

PREVENZIONE E PROTEZIONE

PROGETTO FORMATIVO LA PILLOLA DI PRIMO SOCCORSO

“IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO A SCUOLA”

Il giorno 10 aprile 2025, la Scuola Secondaria di primo grado “Galilei” di Palazzo S.G. ha ospitato nella sua palestra un importante “Corso di Primo Soccorso”, un’iniziativa volta a sensibilizzare studenti e docenti sulle tecniche fondamentali per affrontare situazioni di emergenza. Attraverso lezioni teoriche e sessioni pratiche, i partecipanti hanno acquisito competenze essenziali per intervenire in caso di necessità. L’evento, organizzato con grande impegno dalla prof.ssa Mariarachele Piancuzzi del nostro istituto, ha visto la partecipazione di esperti formatori dell’Associazione Nazionale Polizia di Stato di Matera: Marco Coretti e Imma Stella, che hanno guidato gli studenti in un percorso educativo di grande valore. Uno dei principali argomenti trattati è stato il “Basic Life Support (BLS)”, ovvero il supporto vitale di base. Gli studenti hanno imparato a riconoscere un arresto cardiaco e ad applicare le corrette tecniche di rianimazione cardiopolmonare (RCP), dimostrando attenzione e grande senso di responsabilità. Altro tema centrale è stata l’“Ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo”, una situazione che può verificarsi improvvisamente e richiede un intervento rapido ed efficace. Durante il corso, gli istruttori hanno illustrato la “manovra di Heimlich”, essenziale per disostruire le vie respiratorie di un adulto o di un bambino. Gli studenti hanno potuto esercitarsi su manichini appositamente forniti, affinando la tecnica e comprendendo l’importanza di mantenere la calma in situazioni critiche. Una particolare attenzione è stata dedicata alla “Disostruzione pediatrica**”, visto che i bambini piccoli sono maggiormente soggetti al rischio di soffocamento. Sono stati spiegati i metodi più adatti per liberare le vie respiratorie nei neonati e nei bambini, fornendo indicazioni pratiche e suggerimenti fondamentali per la sicurezza. A conclusione del corso, tutti i partecipanti hanno ricevuto un attestato di partecipazione, riconoscimento dell’impegno e dell’importanza di aver acquisito competenze salvavita. Inoltre, sono stati distribuiti gadget personalizzati, un simbolo tangibile di questa esperienza formativa. Il corso si è rivelato un’esperienza educativa di grande valore, permettendo agli studenti di acquisire sicurezza e consapevolezza. “Ora sappiamo come intervenire in caso di emergenza e possiamo davvero fare la differenza,” ha commentato entusiasta uno degli studenti partecipanti. Grazie a iniziative come questa, la scuola continua a promuovere una cultura della prevenzione e della sicurezza, formando cittadini più responsabili e pronti a prendersi cura degli altri. Un grande passo avanti per la nostra comunità scolastica!



PREVENZIONE E PROTEZIONE

CONCLUSIONE DEL PROGETTO "LA CULTURA È... PROTEZIONE CIVILE"

PROVE DI EVACUAZIONE IN GRANDE STILE DELLA SCUOLA DI MASCHITO

Il 27 maggio 2025 il Plesso di Maschito ha concluso in grande stile il progetto "La Cultura è...Protezione Civile" con un'importante esercitazione di evacuazione, volta a preparare studenti e personale scolastico a gestire eventuali situazioni di emergenza. L'evento ha visto la partecipazione attiva della Protezione Civile "La Misericordia" di Maschito, che ha fornito supporto operativo e formativo. Dopo una serie di incontri con gli operatori della Protezione Civile, i ragazzi hanno potuto simulare un evento calamitoso, con la presenza di feriti simulati, unità cinofile, Carabinieri, Ambulanza e Protezione Civile, per testare la reattività e il coordinamento tra le diverse forze operative. La presenza dell'ingegnere Pasquale Costante Coordinatore Referente Regionale USR durante la prova di



evacuazione è stata fondamentale per garantire la corretta applicazione delle procedure di sicurezza e per valutare eventuali criticità. La collaborazione tra scuola e Protezione Civile è fondamentale per educare i giovani alla prevenzione e alla gestione delle emergenze. Tale progetto ha consentito di portare nelle aule percorsi didattici per sensibilizzare gli studenti sui rischi naturali e sulle azioni da adottare per ridurli. Solo attraverso attività interattive e materiali educativi, gli studenti acquisiscono maggiore consapevolezza e responsabilità. Queste iniziative non solo migliorano la sicurezza nelle scuole, ma favoriscono anche la crescita di una cultura della prevenzione e del volontariato tra i giovani.

Francesca Orecchione

PREVENZIONE E PROTEZIONE

CONCLUSIONE DEL PROGETTO "LA CULTURA È... PROTEZIONE CIVILE"

I RAGAZZI DELLA
SCUOLA SECONDARIA
DI MONTEMILONE
INCONTRA LA
PROTEZIONE CIVILE

Presso la Scuola Secondaria di Montemilone si è svolto l'incontro con la VAB, sezione di Montemilone, con la presenza del vicepresidente Iezza Antonio e dei volontari Falcone Luigi, Fornelli Michele e Fornelli Giuseppe. Sono stati toccati tanti temi, dal volontariato al rispetto dell'ambiente, dagli interventi antincendio al rischio sismico e idrogeologico riferiti al nostro territorio. Attraverso la proiezione di immagini e le domande degli alunni sono stati toccati diversi aspetti dell'attività di protezione civile. Infine è stata mostrata il mezzo meccanico e l'attrezzatura utilizzati negli interventi di spegnimento degli incendi. Un grazie sentito ai volontari che sono intervenuti sia per la disponibilità mostrata e sia per l'esposizione chiara e dettagliata.



SPORT

A Salsomaggiore Terme è iniziata la Fase Nazionale del calcio a 5 del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC. L'Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco di Palazzo San Gervasio è la prima scuola lucana che supera la fase eliminatoria del Progetto di Calcio a 5 Femminile "Valori in Rete" categoria Ragazze in Gioco, riservato alle alunne della scuola secondaria di primo grado. Un risultato storico per la Basilicata e soprattutto per la nostra scuola: quinto posto a pari merito con altre due squadre su un totale di 18 partecipanti. Complimenti alle nostre ragazze per l'impegno e la passione che ci stanno mettendo in questa bellissima esperienza. Un sentito grazie ai nostri sponsor locali! Grazie al prezioso supporto di aziende del territorio, abbiamo avuto l'onore e la gioia di far conoscere i sapori autentici della nostra amata Basilicata a tutte le regioni d'Italia! La vostra generosità ci ha permesso di raccontare la nostra terra attraverso il gusto e la tradizione. Grazie per aver reso possibile questa meravigliosa condivisione di identità e cultura lucana!

TORNEO NAZIONALE DI CALCIO A 5 DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO DELLA FIGC

UN PLAUSO ALLE NOSTRE
RAGAZZE CHE HANNO
OTTENUTO IL QUINTO
POSTO



SPORT

PRIMO TORNEO DI CALCIO A 5 "IL PALLONE DI STRACCI"

IL PROGETTO "IL PALLONE DI STRACCI" SI È CONCLUSO CON UN TORNEO INDIMENTICABILE!



L'idea del "Pallone di stracci" nasce da un palla sbrindellata ritrovata nello stanzino delle attrezzature ginnico-sportive della scuola di Forenza. I ragazzi e le ragazze dei plessi di Forenza e Maschito non hanno mai giocato a calcio durante le mie ore di lezione perché ne praticano già tanto di pomeriggio, in orario extrascolastico, ma a fine anno li premio sempre con un torneo di Calcio a 5. Ritrovare quel pallone ci ha aperto un mondo di idee, e leggendo anche di un'intervista rilasciata da Papa Francesco, nella quale asseriva che "anche una palla fatta di stracci può fare miracoli", abbiamo cominciato da circa due anni il nostro "miracolo". Con materiali destinati allo smaltimento, quindi riciclando stoffe, ritagli di pelle, cordoncini, cartoncini, tessere di legno e vecchi palloni

inutilizzati, abbiamo creato tutto quello che occorreva per la realizzazione di un torneo degno di questo nome: i numeri sulle maglie, gli striscioni per incitare le squadre, la locandina, i gagliardetti, i segnapunti e i tabelloni dei cambi. E infine due bellissimi palloni come trofei, uno costruito con tessere di velluto e uno tutto in pelle.

Il 29 maggio 2025 si è deciso di aprire le danze nella palestra comunale di Maschito. Le compagini facenti parte di questo torneo sono state le due etnie arbëreshë di Maschito, Majsor e Qëndërjan, e i Templari di Forenza, e sulle note dell'Inno Nazionale si è dato il via agli incontri, senza tralasciare il Fair Play con i suoi 10 principi. Dopo ogni partita si sono esibite le ragazze dei due plessi in meravigliose coreografie, e il tutto con lo spirito dell'inclusione, del nessuno escluso, della socializzazione e dell'allegria di tutti i presenti. Il mio grazie infinito va alle mie ragazze e ai miei ragazzi, perché senza di loro e senza il loro costante impegno, questo meraviglioso momento non sarebbe esistito.

Francesca Rita D'Angelo

SPORT

PROGETTO SCUOLA ATTIVA

PROMOSSO DA SPORT E
SALUTE E IL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO, IN COLLABORAZIONE
CON IL MINISTRO PER LO
SPORT E I GIOVANI PER IL
TRAMITE DEL DIPARTIMENTO
PER LO SPORT DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI

Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.



KIDS - Si è concluso in bellezza il progetto "Sport Attiva Kids" con una giornata all'insegna dello sport, del divertimento e della condivisione! Vedere tutti gli studenti della scuola primaria partecipare con entusiasmo, energia e spirito di squadra è stata un'emozione unica. I sorrisi, l'impegno e la gioia dei nostri ragazzi hanno reso questa mattinata davvero speciale! Lo sport non è solo movimento, ma educazione, crescita, in-

clusione e divertimento. Oggi i nostri studenti hanno dimostrato quanto sia importante investire nell'attività fisica e nei valori che essa trasmette. Grazie a tutti per aver reso possibile questa meravigliosa giornata di sport!

JUNIOR - I ragazzi della scuola secondaria hanno vissuto una splendida mattinata all'insegna del movimento e della condivisione, partecipando alla festa conclusiva del progetto del CONI "Scuola Attiva Junior". Tra attività sportive, giochi di squadra e momenti di grande entusiasmo, gli studenti si sono messi in gioco con entusiasmo, rafforzando il senso di appartenenza, la socializzazione e l'inclusione. Un'occasione preziosa per imparare divertendosi, valorizzando lo sport come strumento educativo e aggregante. Un ringraziamento speciale va ai ragazzi per l'energia e la partecipazione!



VBS

Radio Web

LA RADIO WEB
DELL'ISTITUTO
"S.G. BOSCO" DI
PALAZZO SAN
GERVASIO

DA "VOICE BOYS SCHOOL"
A "LA VOCE DAI BANCHI DI
SCUOLA"



La radio web dell'Istituto Comprensivo "S.G. Bosco" di Palazzo San Gervasio, un tempo nota come "Voice Boys School", ha vissuto una significativa evoluzione, trasformandosi in "VBS, La Voce dai Banchi di Scuola". Questa iniziativa, nata grazie ai Fondi di Sviluppo e Coesione e al PON 2014-2020, rappresenta un esempio virtuoso di come le nuove tecnologie possano essere messe al servizio dell'educazione e della creatività giovanile. Il progetto iniziale "Voice Boys School" prese forma sotto la dirigenza del Prof. Telesca Rocco, con il prezioso contributo del docente Raffaele Amalfi. L'obiettivo era quello di fornire agli studenti uno strumento per esprimere le proprie idee, sviluppare competenze comunicative e avvicinarsi al mondo dell'informazione radiofonica. Un nuovo impulso è stato dato sotto la guida della Dirigente prof.ssa Vaccaro Carmela, che ha impresso un decisivo "nuovo imprinting" alla radio scolastica. Il cambio di nome in "VBS, La Voce dai Banchi di Scuola" non è stato solo una modifica formale, ma ha segnato una vera e propria ripartenza, ampliando gli orizzonti del progetto. Oggi, "VBS" non si limita più alla sola trasmissione radiofonica, ma si è arricchita con la realizzazione di podcast e la produzione di una rivista scolastica "School Magazine" che rende noto e celebra la miriade di attività che ha reso la nostra scuola un luogo così vibrante e stimolante. Ogni evento, progetto e iniziativa ha contribuito a creare un ambiente ricco di apprendimento, crescita e divertimento. Questa espansione offre agli studenti ulteriori opportunità per esplorare diversi linguaggi espressivi, dalla narrazione audio alla scrittura giornalistica, promuovendo una didattica innovativa e partecipativa. "VBS" si conferma così un laboratorio dinamico e inclusivo, dove i giovani protagonisti possono non solo informare e intrattenere, ma anche crescere, confrontarsi e dare voce alle loro idee direttamente dai banchi di scuola.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SAN GIOVANNI BOSCO”

SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO



Piazza Caduti n.22/23 - 85026 PALAZZO SAN GERVASIO (PZ)

Centralino: 097244231 – Email: pzic857003@istruzione.it

Posta elettronica certificata (PEC): pzic857003@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icpalazzosg.edu.it

Sito Radio: www.icpalazzoradionetwork.it